

Il 28 e 29 novembre si vota in cinque comuni

# Esanatoglia: «riuniti» nel listone civico i notabili del clientelismo

A colloquio con il compagno Modesti, che capeggia la lista unitaria di sinistra PCI, PSI, PRI - Nuove esigenze di partecipazione - Un programma che guarda in prospettiva alla crescita della comunità

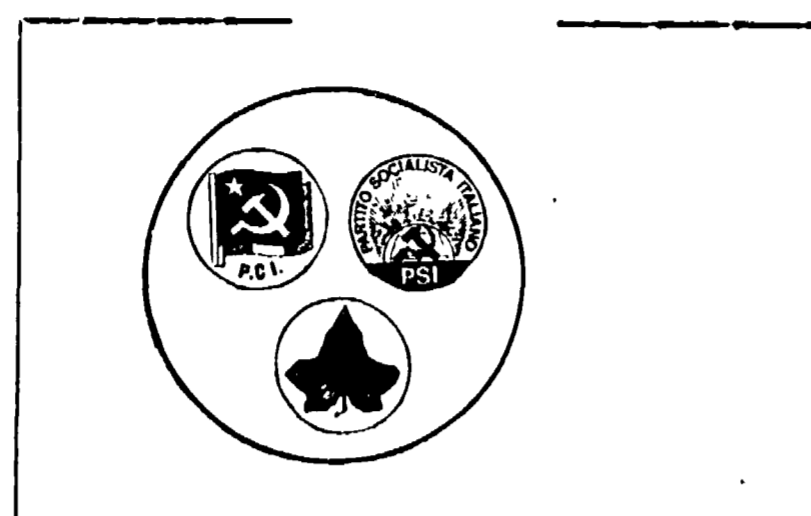
Il 28 novembre i cittadini di Esanatoglia, in provincia di Macerata, andranno alle urne per rinnovare il Consiglio comunale. Al compagno Cataldo Modesti, capo della lista unitaria di sinistra, abbiamo chiesto di esporci la situazione. «Per il rinnovo del Consiglio comunale - ha detto - sono state presentate due liste: la prima, di sinistra, formata da rappresentanti del PCI, PSI, PRI e da indipendenti; la seconda, è una lista cosiddetta «civica», appoggiata dalla DC nella quale sono confluiti oltre che esponenti dello scudo crociato, personaggi non qualificati politicamente e qualunque «l'accordo politico» programmatico raggiunto da PCI, PSI, PRI e indipendenti è un dato qualificante e costituisce una novità, specie se si tiene conto che nella stessa località i partiti di sinistra sono stati per troppo tempo divisi. Abbiamo rivolto alla «lista civica» un invito per un aperto confronto davanti ai cittadini: la risposta è stata negativa. Ma noi continueremo ad incalzare.

«Esanatoglia per lunghi anni è stata amministrata in modo municipalistico, clientelare e personalistico. La partecipazione, il coinvolgimento, la responsabilizzazione cittadina non si sa neppure cosa sia. Quando sollecitiamo questo fondamentale aspetto della vita democratica della nostra comunità, ci sentiamo rispondere che la partecipazione non serve, che i cittadini sono pigri e che comunque, non si interesserebbero di niente. Nella «lista civica», tra l'altro, non-

stante le molte facce nuove, si individua la continuità con il passato.

«Il nostro programma non parla solo di ordinaria amministrazione e delle piccole cose che pure possono colpire e lusingare i più sprovveduti. Esso guarda in prospettiva, esce da una stretta visione municipalistica per legarsi organicamente alle altre istituzioni democratiche, soprattutto con la Regione e la Comunità Montana: si interessa dei problemi di fondo quali: lo sviluppo economico, l'occupazione, l'agricoltura, la scuola, l'edilizia, la sanità, ecc. Questi sono i settori, secondo noi, verso i quali occorre puntare, se vogliamo fermare la costante diminuzione della popolazione, bloccare l'emigrazione dei giovani, salvare l'agricoltura dal totale abbandono».

«Ci presentiamo con una lista di candidati qualificati, uniti, solidali e con chiarezza di intenti. Anche di questo c'è bisogno. La maggioranza uscente se ne va lasciando molti problemi insoluti, anzi, dopo averne creati degli altri. Se ne va divisa e stanca, come divisa è nata la lista che è stata presentata all'elettorato e che non riuscirà ad essere unita in seguito, perché in essa si ignora il metodo della collegialità, sussistono la reciproca sfiducia.



## I candidati della lista unitaria di sinistra

1. Cataldo Modesti (PCI) funzionario PCI
2. Emilio Bartocci (PCI) perito industr.
3. Balilla Bolognesi (PRI) pensionato
4. Alberto Cilla (PCI) insegnante
5. Remigio Modesti (IND.) ragioniere
6. Sergio Renaldi (PCI) commerciante
7. Luciano Rossi (PSI) operaio
8. Renzo Silvi (PSI) perito meccanico
9. Alessandro Spitoni (PSI) artigiano
10. Francesco Todini (PCI) salariato agric.
11. Alberto Zamparini (PSI) commerciante
12. Germano Zampini (IND.) artigiano edile

## TESSERAMENTO

### Già 250 i nuovi reclutati al PCI

Un quarto degli iscritti al partito hanno, fino ad ora, rinnovato la tessera per il 1977. Circa 250 uomini e donne hanno aderito per la prima volta al PCI. Sono risultati del tutto soddisfatti e fanno prevedere un grosso successo del partito in tutte le Marche.

I più lusinghieri risultati stanno pervenendo dalla Federazione di Ancona, la quale si è mobilitata in tutte le sue istanze centrali e periferiche per riuscire a raggiungere e superare gli obiettivi che si era data.

La percentuale di coloro che hanno rinnovato, o si sono iscritti per la prima volta al partito, ha superato il 30%: Gran Mercato di Jesi 63% e 6 reclutati; CNR 50%; Montecarotto 50% e 10 reclutati; Senigallia di Jesi 40% con 9 reclutati.

Nella provinciale di Macerata è stato raggiunto il 27% con 45 reclutati. Le migliori sezioni sono per ora: Caldarola 60%; S. Maria Apparente 60%; Trodica 53%; «Bottoni» di Macerata 66%; Recanati 65%; Sarnano 63%; Civitanova Alta 62%; S. Ginesio 60%; Togliatti di Civitanova 51 per cento; Mogliano 50%.

## al SUPERCINEMA COPPI ANCONA

Da un romanzo eccezionale un film indimenticabile

### L'AGNESE VA A MORIRE



INGRID THULIN - L'AGNESE VA A MORIRE - regia di GIULIANO MONTALDO  
STEFANO SATTI FLORES - MICHELE PLACIDO - AUREO CLEMENTI - NINETTO DAVOLI  
in un'opera letteraria di WILLIAM BERGER - FLAVIO BUCCI - ROSALINO GELLAMARE  
ALFREDO PEA - ALDO REGGIANI - GINO SANTERCOLE - BRUNO ZANIN  
con ELEONORA GIORGI - con la partecipazione di MASSIMO GIROTTI  
dal romanzo di RINALDO VIGANO - sceneggiatura di NICOLA BARDOLUCCI e GIULIANO MONTALDO  
musica di ENNO MORRICONE - una produzione ITALIA FILM - MACERATA

UN FILM PER TUTTI

## UN ANNO DOPO

# il punto

centro dell'abbigliamento

... sono entrato mi sono vestito e ho risparmiato questo è 'il punto'!

Tel. 84330  
ANCONA Via A. Maggini n. 84  
(Inizio salita Pinocchio - Filobus nn. 2 e 5)

Vasto assortimento di MOBILI D'ARTE

### Dario Perlini

Esposizione:  
PESARO  
Via Gaboto (P. Rimini)  
FABBRICA:  
Via Urbana, 19 - t. 08352  
DIRETTAMENTE AL CONSUMATORE

L. 75.000 RISPARIERETE!

### ANCORA PER POCHI GIORNI

#### SIMCA - CHRYSLER

Simca 1000 LS a lire 2.170.000  
su strada IVA compresa  
con autoradio - cinture - lunotto termico

PRONTA CONSEGNA DEGLI ALTRI MODELLI

### EDO SABBATINI

Via Giolitti 129 - Pesaro - Tel. 6825  
Via Flaminia 1 - Fano - Tel. 83768

## ARQUATA DEL TRONTO E CASTIGNANO

# UN VOTO PER LA RINASCITA

Due Comuni amministrati dalla DC e dai suoi alleati con i soliti metodi - A Castignano lo scudocrociato alleato con elementi neofascisti - I programmi delle sinistre unite

Si vota anche ad Arquata del Tronto e a Castignano, due centri a carattere prevalentemente agricolo della provincia di Ascoli Piceno. Sono due comuni che sul piano amministrativo hanno visto nei precedenti cinque anni il governo della DC e dei suoi alleati con una schiacciante maggioranza a Castignano, più riscaldata ad Arquata, comunque, sempre gestiti secondo una concezione del tutto arcaica ed assolutistica del modo di governare. Nei due centri la DC si presenta con elementi di destra ad Arquata; a Castignano si presenta con una lista ancora più accentratrice a destra, tesa a realizzare un blocco conservatore con dentro elementi aderenti al MSI. Le due liste democratiche - per la definizione delle quali i comunisti sono stati parte essenziale - sono largamente unitarie.

Il programma presentato si è trovato ad affrontare come problema di fondo quello comune a tutti i piccoli centri montani: il forte spopolamento e il conseguente sempre maggiore isolamento dai centri maggiori della provincia. Vediamone alcuni aspetti.

Per Arquata: ristrutturazione del centro storico abitato; piano di costruzione partecipata dopo l'approvazione del piano di fabbricazione; potenziamento delle attrezzature turistiche con creazioni di nuove infrastrutture; ristrutturazione delle culture intervenendo soprattutto nel settore forestale e boschivo (boschi per la cellulosa); nuove industrie per nuovi posti di lavoro, tenendo ferma la salvaguardia dell'ambiente, permettendo l'insediamento solo a quelle, non inquinanti.

Per Castignano: programmare gli interventi per permettere una soluzione coordinata dei problemi del paese, evitando gli interventi parziali e scordati della passata amministrazione (problema del servizio sanitario, dell'assetto territoriale, ecc.); promuovere un modello moderno e razionale di agricoltura, in conformità alle normative della CEE, canalizzando la produzione agricola verso settori più redditizi; creare un nucleo per l'industrializzazione e per gli insediamenti artigianali; promuovere iniziative sportive e culturali; creare un consorzio intercomunale per la ristrutturazione dei pubblici trasporti.

- #### La lista unitaria di Arquata

(simbolo: Torre su montagna)

  - 1) Augusto Giambrino
  - 2) Erino Ambrosi
  - 3) Pino Cataldi
  - 4) Enrico Ciccolini
  - 5) Genio Di Cesare
  - 6) Guido Franchi
  - 7) Fortunato Marella
  - 8) Luciano Angelozzi
  - 9) Francesco Paci
  - 10) Domenico Pala
  - 11) Alessandro Petrucci
  - 12) Antonia Schiavoni

#### La lista unitaria di Castignano

(simbolo: Mani che si stringono su ramo d'ulivo scritta: «Lista democratica»)

  - 1) Paolo Marcolanni
  - 2) Graziano Di Buò
  - 3) Piero Fioravanti
  - 4) Gianfranco Simonella
  - 5) Luciano Angelozzi
  - 6) Angelo Benigni
  - 7) Graziano Capriotti
  - 8) Rossano Cicconi
  - 9) Renato D'Angelo
  - 10) Eugenio Galosi
  - 11) Anna Maria Liberi
  - 12) Lodovico Massicci
  - 13) Luciano Pasqualini
  - 14) Giuseppe Polini
  - 15) Pio Rossi
  - 16) Bruno Valentini

## MONTE S. PIETRANGELI

### Sinistra unita contro lo strapotere della DC

E' un caso eccezionale, nel contesto dell'area calzaturiera, quello di Monte S. Pietrangeli, caratterizzato da un predominio democristiano, che finora ben poco spazio ha lasciato alla sinistra. L'ultima legislatura addirittura, ha visto la sinistra del tutto assente dal Consiglio comunale, ma grazie ai suoi 400 voti, a fianco della lista democristiana vittoriosa, infatti, aveva raccolto un certo seguito una seconda lista di democristiani disidenti, che disturbando la prima hanno raccolto voti sufficienti a conquistare i seggi riservati alla minoranza: che poi si sia stato un rinnovamento e ne sia scaturito un Consiglio comunale «monocolore» è storia da tutti rispettata.

Le prossime elezioni sono attese con interesse dalle forze di sinistra proprio per ristabilire un equilibrio democratico più corretto, dando vita ad un Consiglio dove veramente esista una dialettica di proposte.



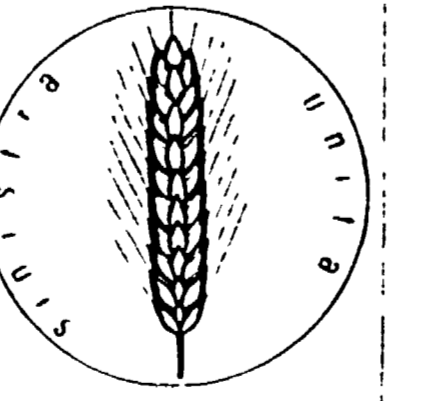
- Ecco la lista unitaria di sinistra al Comune di Monte S. Pietrangeli:
1. Giuliano Soccia, artigiano
  2. Secondo Calandrini, tagliatore
  3. Gabriella Fonti Marcoluffi, insegnante
  4. Antoneo Tiburzi, operaio calzaturiero
  5. Francesco Francesconi, operaio calzaturiero
  6. Guido Menchi, coltivatore diretto
  7. Giovanni Vallesi, coltivatore diretto
  8. Mario Corradini, operaio calzaturiero
  9. Serafino D'Amen, operaio calzaturiero
  10. Rolando Cruciani, perito industriale
  11. Giuseppe Lucaccioni, operaio calzaturiero
  12. Giuseppe Mancini, autotrasportatore

## PETRITOLI

### Nuove idee dall'intesa tra le forze popolari

Da cinque anni, Petritoli, un paese di 2900 abitanti della media Val d'Aso, è retto da una giunta espressa da una lista di compagni comunisti, ex PSIUP e indipendenti di sinistra, con a capo il sindaco Vincenzo Senzague.

Le prossime elezioni amministrative sono affrontate sulla base di una lista che esprime una più vasta base sociale, raccogliendo PCI, PSDI e indipendenti di sinistra. E' stata una esigenza avvertita sia dai nostri compagni che dalle altre forze politiche: la gestione amministrativa di un paese, piccolo che sia, ha bisogno del più ampio consenso possibile, che si concretizzi anche in una maggiore vivacità interna alla stessa giunta.



- Ecco la lista di «Sinistra unita» al Comune di Petritoli:
1. Luigi Albanesi, geometra (PSDI)
  2. Dante Abruzzetti, muratore (PSI)
  3. Orlando Alessandrini, impiegato, (Indipendente)
  4. Augusto D'Angelo, infermiere, (Indipendente)
  5. Luigi D'Angelo, mezzadro, (PSDI)
  6. Graziano Egidi, carpentiere (PCI)
  7. Bruno Ercoli, Colt. Diretto (PCI)
  8. Daniele Gelibter, medico, (PCI)
  9. Anna Granatelli, insegnante, (PSI)
  10. Otello Medori, artigiano, (PCI)
  11. Edoardo Nasini, commerciante, (PCI)
  12. Amadeo Pierbattista, mezzadro, (PCI)
  13. Primo Properzi, universitario, (Indipendente)
  14. Ferdinando Roberti, gommista, (PSDI)
  15. Lamberto Santoni, universitario, (Indipendente)
  16. Luigi Zaccaria Senzague, carrozziere, (PSI)

**FIAT**

un giorno intero per conoscere questa automobile (senza alcun impegno)

A tutti coloro che effettueranno una prova presso l'organizzazione Fiat delle Marche verrà offerta una confezione da due mazzi di carte francesi.